

Fondazione **O**ristano

**BILANCIO
SOCIALE**

2019



Sommario

	Presentazione	5
1	Chi siamo	
	• Identità e Missione	7
	• Governance	10
	• Nuova Governance	12
	• Struttura organizzativa	15
2	Eventi e Strutture culturali	
	• Sartiglia	17
	• Centro di Documentazione e Studio Sa Sartiglia	19
	• Antiquarium Arborese Museo Archeologico e storico artistico "Giuseppe Pau"	20
	• Pinacoteca Comunale Carlo Contini	22
	• Archivio storico del Comune di Oristano	24
	• MuseoOristano	26
3	Attività	
	• Iniziative e collaborazioni	29
	• Camelia Edizioni	32
	• Formazione: Servizio Civile Nazionale e Tirocini	34
	• Persone e relazioni	37
	• Giostre e manifestazioni storiche in Europa	40
	• Fondazione e città	41
	• Promozione e fruizione	42
4	Dati Economici	
	• Bilancio abbreviato	45

IDEAZIONE E REDAZIONE
Fondazione Oristano

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
Valter Mulas/ADWM

© Fondazione Oristano 2020
Piazza Eleonora d'Arborea, 44 - 09170 Oristano

IMMAGINI
Archivio Fondazione Oristano
Gianfranco Casu - Sargea
Stefano Ferrando

In copertina: Stefano Ferrando



Presentazione



La pubblicazione del bilancio sociale 2019 ha lo scopo di continuare il percorso di condivisione avviato nelle precedenti edizioni, con il desiderio di comunicare in modo sempre più efficace i valori e gli obiettivi che guidano l'operato della Fondazione e per condividere con la comunità le scelte effettuate e i risultati raggiunti, in un'ottica di trasparenza e responsabilità.

Questa esigenza diventa sempre più forte alla luce dell'importante trasformazione della Fondazione Sa Sartiglia in Fondazione Oristano: in linea con le finalità originarie, si è proceduto al loro ampliamento, alla modifica della *governance*, alla strutturazione dell'attività in settori e alla modifica della denominazione nell'attuale Fondazione Oristano.

Questi elementi permettono oggi di avere una Fondazione totalmente rinnovata a servizio della cultura, che partendo dalla città opera intessendo rapporti in ambito regionale, nazionale e internazionale.

Ripercorrendo insieme l'ultimo anno, vogliamo rendere i cittadini, le istituzioni, gli operatori e tutta la comunità locale partecipi e consapevoli dell'impegno profuso per la realizzazione delle attività, nel perseguimento della mission e degli obiettivi affidati.

Questa pubblicazione è un passo importante sulla strada della trasparenza e della sostenibilità, uno strumento per aprire a tutti le porte della Fondazione Oristano, sempre disponibile all'ascolto, all'incontro e al confronto, per conoscersi e crescere insieme.

CHI SIAMO



Identità e missione

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Fondazione Oristano (già Fondazione Sa Sartiglia Onlus)

DATA DI COSTITUZIONE

11/08/2006

STATUS GIURIDICO

“Fondazione di partecipazione” di diritto privato, senza scopo di lucro, disciplinata dalle norme contenute nel proprio Statuto nonché dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dal DPR 10/02/2000, n. 361.

Iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 85, con determinazione del Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna n. 1/336 del 25/10/2006.

SEDE LEGALE

Piazza Eleonora d'Arborea n. 44 - Palazzo degli Scolopi, Oristano

UFFICI

Via Cagliari n. 157 - Hospitalis Sancti Antoni, Oristano

Via Eleonora n. 15 - Info Point Fondazione, Oristano

Iscritta al Registro Imprese di Oristano C. F. e numero iscrizione 01096000953

Iscritta al R.E.A. di ORISTANO n. OR-132582

Capitale Sociale sottoscritto € 60.000,00 interamente versato

Partita IVA: 01096000953

FONDATORE

Comune di Oristano

COFONDATORI

Gremio dei Contadini di San Giovanni e Gremio dei Falegnami di San Giuseppe

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI

Camera di Commercio di Oristano

PARTECIPANTI PRIVATI

220 Persone fisiche, 33 Società, Ditte, Associazioni

Nel mese di giugno 2019 ha preso avvio la Fondazione Oristano, evoluzione della Fondazione Sa Sartiglia Onlus.

L'ambizioso progetto, in linea con quanto realizzato in importanti realtà italiane e sarde, nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di portare avanti una gestione integrata dei beni e delle attività culturali della città, materiali e immateriali, e di incentivare l'azione di promozione turistica della stessa e del suo territorio.

La Fondazione prosegue anzitutto nella sua mission originaria, quella di organizzare, valorizzare e promuovere la Sartiglia, massima espressione del patrimonio culturale immateriale della città.

Opera quindi per la migliore fruizione da parte dei pubblici dei beni culturali e delle attività museali, teatrali e musicali; l'organizzazione di mostre, manifestazioni, studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività didattiche e/o divulgative, anche lavorando insieme alla scuola e a istituzioni culturali e di ricerca. Ancora, persegue finalità di promozione della città di Oristano, della Sartiglia e della loro immagine turistica, a livello nazionale e internazionale, l'attrazione e la canalizzazione del turismo verso la città e lo sviluppo della sua struttura turistica e dei servizi a essa collegati. I beneficiari dell'attività della Fondazione sono la città di Oristano e i suoi abitanti, poiché la promozione del turismo genera una maggiore diffusione della cultura e incentiva lo sviluppo economico, culturale e sociale della città.

Il governo e le scelte strategiche della Fondazione sono affidate al Consiglio di Amministrazione, mentre l'attività è strutturata in settori, con a capo organismi tecnici: il Collegio dell'Istituzione Sa Sartiglia, il Comitato per i Beni e le Attività Culturali e il Comitato per la Promozione Turistica.

Questi elementi permettono oggi di avere una fondazione totalmente rinnovata a servizio della città di Oristano e del suo patrimonio culturale.



Governance

Il **Presidente** è il legale rappresentante della Fondazione, è eletto dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica per tutto il mandato dello stesso consiglio. Ha tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Generale.

PRESIDENTE fino a 10 dicembre 2019 **Angelo Bresciani**.
Dal 11 dicembre 2019 **Andrea Lutzu**.



Consiglio Generale

Il Consiglio Generale, organo in carica fino al 27 giugno 2019, data di approvazione del nuovo Statuto della Fondazione, composto da un massimo di 22 membri, oltre a determinare l'indirizzo generale dell'attività della Fondazione, si è occupato di approvare i bilanci, modificare lo Statuto e i regolamenti, nominare il Consiglio di Amministrazione e il Revisori dei Conti.

Ne hanno fatto parte:

Angelo Bresciani, Gabriella Collu, Luigi Cozzoli, Giovanni Dessì, Federico Fadda, Salvatore Nando Faedda (*pro tempore per la carica di Presidente della Camera di Commercio*), **Enrico Fiori, Gianni Ledda** (*pro tempore per la carica di Presidente della Pro Loco*), **Efisio Marras, Vincenzo Mattana, Pierpaolo Melis, Antonio Mugheddu, Cesare Muru, Marco Naletto** (*pro tempore per la carica di Presidente del Gremio dei Falegnami*), **Edmondo Piana, Michele Pinna, Andrea Piras, Rossella Sanna, Andrea Sanna, Antonio Sanna, Giuseppe Vacca** (*pro tempore per la carica di Presidente del Gremio dei Contadini*).

Consiglio di Amministrazione

Composto da 5 membri nominati dal Consiglio Generale secondo la vincolante designazione fatta dai Fondatori, dura in carica cinque anni, elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e nomina il Direttore. È responsabile della gestione della Fondazione nell'ambito degli obiettivi individuati dal Consiglio Generale. Svolge ogni attività necessaria per il perseguimento degli stessi. In carica fino al 10 dicembre 2019:

Angelo Bresciani *Presidente*,
Marzio Schintu (*Vicepresidente*),
Attilio Balduzzi, Marco Pessini e Carlo Pisanu.



Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico, organo in carica fino al 27 giugno 2019, data di approvazione del nuovo Statuto della Fondazione, si è occupato di sovrintendere e coordinare tutti gli aspetti tecnici e operativi legati alla vita della Fondazione e all'organizzazione e svolgimento delle attività dalla stessa programmate. Tra i suoi compiti vi era quello di predisporre proposte sull'attività della Fondazione da presentare al Consiglio di Amministrazione.

Componenti:

Francesco Obino (*Presidente*), **Filippo Uras** (*Coordinatore Tecnico*), **Nadia Usai** (*Coordinatore Amministrativo*), **Responsabili Uffici Fondazione, Massimiliano Sanna** (*Rapp. te Comune di Oristano*), **Carlo Pisanu** (*Rapp. te Consiglio di Amministrazione*), **Genesio Passiu** (*Presidente Gremio dei Contadini*), **Marco Naletto** (*Presidente Gremio dei Falegnami*), **Francesco Castagna** (*Presidente Associazione S. D. Cavalieri "Sa Sartiglia"*).

Nuova *Governance*

Il Presidente

In seguito alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, **Andrea Lutz**, Sindaco di Oristano, è stato eletto alla guida della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione ha tutti i poteri di iniziativa necessari per il suo buon funzionamento.

Presiede il Comitato di Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Generale.



Consiglio di Amministrazione in carica dal 11 dicembre 2019

Andrea Lutz · *Presidente*

Ferdinando Nando Faedda · *Vice Presidente*

Luigi Cozzoli · *Consigliere*

Francesco Deriu · *Consigliere*

Gian Michele Guiso · *Consigliere*

Santina Raschiotti · *Consigliere*

Carlo Pisanu · *Consigliere*

Mauro Solinas · *Consigliere*

Il **Direttore della Fondazione** organizza e coordina l'attività della Fondazione, secondo i poteri e i compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione; dirige il lavoro degli Uffici e del personale dipendente.

DIRETTORE

Francesco Obino

Il **Revisore dei Conti** è nominato dal Consiglio Generale e deve essere iscritto all'Albo dei Revisori Contabili. Vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte del bilancio di previsione e del bilancio d'esercizio, redigendo apposite relazioni.

REVISORE DEI CONTI

Remigio Sequi



Collegio Istituzione Sa Sartiglia

L'Istituzione Sa Sartiglia, insediata il 13 dicembre 2019, è l'organo della Fondazione, munito di autonomia speciale, preposto all'organizzazione, alla valorizzazione, alla promozione e allo svolgimento della Sartiglia.

Fanno parte del Collegio dell'Istituzione Sa Sartiglia:

Luigi Cozzoli - *Presidente*

Salvatore Carta (*Gremio dei Contadini*) - *Componente*

Giovanni Dessì (*Gremio dei Contadini*) - *Componente*

Vincenzo Mattana (*Gremio dei Falegnami*) - *Componente*

Francesco Obino (*Direttore Fondazione*) - *Componente*

Carlo Pisanu (*Gremio dei Falegnami*) - *Componente*

Massimiliano Sanna (*Ass. Cultura Oristano*) - *Componente*

Filippo Uras (*Resp. Tecnico Sartiglia*) - *Componente*

Nadia Usai (*Resp. Amm.vo Sartiglia*) - *Componente*



Struttura Organizzativa

Gli Uffici della Fondazione lavorano in stretto contatto tra di loro e i propri responsabili, condividono insieme idee, fasi progettuali e attuazione delle varie iniziative.

I coordinatori e i responsabili degli Uffici sono scelti tra persone che hanno maturato attraverso gli studi, l'esperienza e il lavoro, professionalità nei diversi ambiti di azione e di competenza. Questo fa sì che alla disponibilità ad operare in regime anche volontario e gratuito si unisca la professionalità necessaria per portare avanti la propria opera.

La scelta del personale e dei collaboratori tiene sempre presente il trinomio Professionalità - Competenza - Affidabilità.

Coordinamento Amministrativo

Responsabile delle procedure amministrative delle attività della Fondazione.

RESPONSABILE **Nadia Usai**

Coordinamento Tecnico

Responsabile degli atti e delle procedure tecniche legate all'attività della Fondazione e in particolar modo all'organizzazione e alla realizzazione della Sartiglia.

RESPONSABILE **Filippo Uras**

Ufficio Attività istituzionale, culturale e scientifica, animazione e servizi al pubblico

L'Ufficio supporta il Comitato per i Beni e le Attività culturali, è responsabile della realizzazione delle attività culturali e scientifiche, dell'archivio storico della Fondazione e delle sue banche dati.

Segue inoltre le attività legate al marchio editoriale della

Fondazione, Camelia Edizioni e le azioni di coinvolgimento e formazione con le scuole.

Si occupa inoltre del coinvolgimento della comunità e i servizi al pubblico.

RESPONSABILE **Maurizio Casu**

Ufficio Comunicazione istituzionale

L'Ufficio cura le attività di comunicazione istituzionale della Fondazione in particolare l'ufficio stampa, gestisce i rapporti con i mass media e si rivolge ai cittadini e ai mezzi di informazione per illustrare gli obiettivi, gli interventi e le attività poste in essere dall'ente. Cura di concerto con l'Ufficio Promozione, tutela e marketing la comunicazione delle attività della Fondazione.

RESPONSABILE **Sandro Pisu**

Ufficio Promozione, tutela e marketing

L'Ufficio si occupa delle attività di promozione in ambito regionale, nazionale e internazionale, cura le relazioni esterne attraverso attività di riconoscimento della stessa e la salvaguardia degli elementi identificativi attraverso il ricorso ad attività di deposito e tutela dei marchi.

Coordina l'attività di ricerca sponsor, le azioni connesse allo studio e realizzazione grafica dell'immagine e, di concerto con l'Ufficio Comunicazione Istituzionale, si adopera per la realizzazione delle attività di comunicazione rivolte all'esterno.

RESPONSABILE **Nadia Usai**

EVENTI E STRUTTURE CULTURALI



Sartiglia

La Sartiglia rappresenta un elemento fondamentale dell'attività e la sua realizzazione è tra le finalità principali della Fondazione. Realizzazione che, sempre più, va ben oltre la sua organizzazione e svolgimento, perché implica il perpetuarsi di un'antica tradizione che continua a svolgersi da secoli nella città di Oristano.

L'edizione 2019 svolta il 3 e 5 marzo ha visto, come da previsione, la partecipazione di 120 cavalieri che sotto il comando de su Componidori e la supervisione dei Gremi, hanno dato vita secondo la tradizione alle fasi salienti della Giostra: la Corsa alla Stella e la Corsa delle Pariglie. A queste fasi si sono aggiunti i riti cerimoniali, quale la Vestizione de su Componidori, che inseriscono la Sartiglia in una dimensione di fascino e mistero.

La manifestazione, come sempre, ha riscosso grande successo, decretato dalla bellezza, dai colori e dai suoni che ne fanno un avvenimento unico nel panorama dei tornei equestri. Importante è stata l'attenta organizzazione curata dalla Fondazione, che oltre a garantirne la realizzazione, ha permesso al pubblico affluito numeroso di assistere alla plurisecolare giostra equestre oristanese. Positiva come sempre la risposta all'offerta delle agenzie di viaggio e degli albergatori che hanno permesso di ospitare a Oristano un buon numero di visitatori con un ritorno apprezzabile a favore degli operatori di tutta la provincia.



Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia

Il Centro di documentazione, voluto dalla Fondazione e ospitato presso il Palazzo Sanna nella via Eleonora, si presenta con una rinnovata veste grafica e l'utilizzo di supporti digitali, con riproduzioni di documenti riferibili alle più antiche edizioni della Sartiglia, unitamente alle testimonianze fotografiche che ritraggono le diverse fasi della corsa all'anello a partire dal 1864 fino ai giorni nostri, agli antichi abiti de is Componidoris (capi corsa) e alle maschere di ieri e di oggi utilizzate dai cavalieri. Sono in mostra inoltre stelle, spade e stocchi: strumenti usati per la corsa alla stella.

Il percorso espositivo è completato da filmati video in bianco e nero e a colori che rimandano alla Sartiglia del passato e del presente e che propongono al visitatore immagini della giostra a partire dal 1957, la prima a essere filmata con una cinepresa, per quanto a oggi è dato di sapere.

L'attività del Centro è ulteriormente arricchita, durante tutto l'anno, dalla programmazione di convegni, iniziative e presentazioni, organizzati dalla Fondazione in collaborazione con diverse Istituzioni.



Antiquarium Arboreense Museo Archeologico e Storico Artistico Giuseppe Pau

Dal mese di luglio 2019, la Fondazione si occupa della gestione dell'Antiquarium Arboreense, garantendo la dotazione del personale, la programmazione e organizzazione delle attività e la promozione. L'Antiquarium Arboreense dispone di un patrimonio di beni culturali di proprietà comunale, formato in particolare dalle collezioni archeologiche Pischredda, Carta, Sanna Delogu, Pau, Cominacini-Boy, D'Urso-Vitiello) costituito da circa 10.000 unità, in massima parte pertinenti a beni archeologici. A essi si aggiungono beni culturali



(in particolare altri 10.000 beni archeologici) pertinenti al patrimonio indisponibile dello Stato, frutto di depositi stabiliti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici a partire dal 1945 e di sequestri di materiali archeologici operati dalle Forze dell'Ordine. Con questi Beni Culturali si è costruito, d'intesa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano, un itinerario museale e numerose esposizioni temporanee.

Nella Sala retabli sono esposte tavole pittoriche del Quattro-Cinquecento, tra cui il retablo di San Martino (XV secolo), il retablo del Santo Cristo (1533) di Pietro Cavaro e il retablo della Madonna dei Consiglieri (1565) di Antioco Mainas.

Al primo piano abbiamo due plastici: il plastico ricostruttivo della città di Oristano nel XIV secolo (periodo giudicale), e il plastico della città di Tharros nel IV secolo d.C. (la cui visione risulta importante prima di visitare il vicino sito archeologico).

L'Antiquarium Arboreense, inoltre, è uno dei pochi musei in Sardegna a disporre di una sezione espositiva dedicata ai non vedenti e agli ipovedenti, dove è possibile comprendere i dettagli di alcuni fra i più bei manufatti esposti al Museo o facenti parte del patrimonio culturale cittadino, toccandoli con mano con l'ausilio delle guide museali, preparate professionalmente per accompagnare i non vedenti. Ma non solo... in diverse occasioni sono i non vedenti a diventare guide museali: essi conducono i visitatori facendo toccare loro i reperti, proponendo un nuovo approccio alla tattilità.



Pinacoteca Comunale Carlo Contini

Dal mese di luglio 2019, la Fondazione si occupa della gestione della Pinacoteca comunale, garantendo la dotazione del personale, la programmazione e organizzazione delle attività e la promozione.

La Pinacoteca, intitolata a Carlo Contini (Oristano 1903 – Pistoia 1970) il maggior artista oristanese del XX secolo, è ospitata presso l'antico ospedale giudiciale, l'Hospitalis Sancti Antoni.

La Pinacoteca si articola in una sezione dedicata alla collezione artistica di proprietà del Comune di Oristano e in un'altra dedicata allo svolgimento di mostre temporanee.

La collezione permanente – Oltre alle opere pittoriche di notevole valore storico-artistico conservate presso l'Antiquarium Arborensis, presso la Casa Comunale, gran parte del materiale risulta acquisito negli anni di attività della vecchia Galleria Comunale "Carlo Contini". Il nucleo più prestigioso di opere giunte al Comune è frutto, tuttavia, del lascito di un privato cittadino, il lungimirante e illuminato Giovanni Battista Sanna Delogu (Ghilarza 1895-1970), noto Titino, che, nel 1969, donò oltre cinquanta opere quale nucleo iniziale per l'istituzione di una Pinacoteca della pittura sarda. Nella Pinacoteca si conservano opere di Giuseppe Biasi, di Antonio Ballero, di Felice Melis Marini, di Mario Delitala, di Pietro Antonio Manca, di Melkiorre Melis, di Carmelo Floris, di Stanis Dessy, di Giovanni Marras, di Foiso Fois, di Carlo Contini, di Dino Fantini, di Antonio Atza, di Ermanno Leinardi, di Antonio Corrigan, di Maria Lai, in parte appartenenti alla Collezione Sanna Delogu, in parte pervenute tramite acquisizioni mirate da parte del Comune o frutto di altre donazioni.

Le mostre temporanee – Un'intensa attività espositiva e una complessa quanto accorta politica culturale ha caratterizzato la Pinacoteca "Carlo Contini", ospitando mostre e artisti di grande prestigio internazionale e alcune tra le più importanti figure del panorama artistico del Novecento sardo e con significative aperture alle giovani generazioni. La programmazione è stata improntata, inoltre, al confronto tra collezioni pubbliche e private in uno stimolante rapporto di reciprocità. Tra i più importanti artisti che in questi anni sono stati ospitati negli spazi

della Pinacoteca, oltre ai sardi Stanis Dessy e Salvatore Garau, si segnalano, tra gli altri, Peter Belyi, Blue Noses, Oleg Kulik, Darren Almond, Robert Gligorov, Matteo Basile, Li Wei, Zhang Huan, Ale De La Puente, Magdalena Campos-Pons, Carlos Garaicoa, Francis Naranjo, Franko B, Sandy Skoglund, Luigi y Luca, Entang Wiharso, Orlan, Wang Qingsong, Erwin Olaf, Susan Paulsen, Nobuyoshi Araki, Fx Harsono, Nan Goldin, Daniele Buetti, Yasumasa Morimura, Chiara Dynys, Marc Vincent Kalinka e Gregory Crewdson.



Archivio Storico del Comune di Oristano

Dal mese di luglio 2019, la Fondazione si occupa della gestione dell'Archivio Storico del Comune di Oristano, garantendo la dotazione del personale e il supporto alla programmazione e organizzazione delle attività e alla promozione.

L'archivio del comune di Oristano è tra i più rilevanti tra quelli municipali sardi sia per tipologia del patrimonio documentario sia per l'estensione dell'arco temporale rappresentato, che decorre dal 1479, anno in cui si realizzò l'unione dell'antica capitale giudicale alla Corona Spagnola.

L'intero complesso documentario è ripartito in tre sezioni: Antica o pre unitaria che abbraccia un arco cronologico dal 1479 fino al 1848; la storica che conserva atti a partire dal 1849 al 1980 mentre la sezione di Deposito, il carteggio dal 1981 ai giorni nostri.

La sezione antica dell'archivio comprende documenti di straordinario interesse come il Llibre de Regiment, codice membranaceo, la cui compilazione ha avuto inizio nel 1556, dove vennero trascritti i privilegi concessi dai sovrani spagnoli alla città e ai territori limitrofi compresi nei tre Campidani a partire dal 1479 fino al 1616. Il documento si inserisce nel contesto della consuetudine di raccogliere in registri gli ordinamenti cittadini per facilitarne la consultazione e per evitare il deterioramento dello stesso, così come avvenne a Cagliari con il Libro Verde o a Trapani con il Libro rosso.

La sezione Antica conserva un discreto numero di per-

gamene con contenuti relativi ai privilegi ovvero le concessioni sovrane alla Città alcune non trascritte nel Llibre de Regiment.

Un'altra attestazione del controllo sovrano sulla città ed i suoi abitanti è testimoniata dalle carte reali, originali, relative soprattutto ad affari cittadini e dirette alla magistratura civica.

Ancora, notevole importanza per lo studio delle attività amministrative, economiche e giuridiche cittadine sono le ordinazioni del Magistrato Civico annotate nei Registri di Consiglieria, serie di 209 unità a partire dal 1536 fino al 1848.

Il patrimonio conservato in questa sezione è di 1266 unità archivistiche.

La sezione Storica è costituita dalla documentazione prodotta dal Comune e da alcuni archivi aggregati quali l'ECA, le Scuole Pie, le Scuole Femminili, e dai fondi dei Comuni di Massama, Nuraxinieddu e Silì che, a seguito dei criteri restrittivi del r. d. l. del 17 marzo 1927, che portarono alla soppressione di numerose amministrazioni locali in Sardegna, furono aggregati al Comune e sono tutt'ora frazioni.

Nel corso degli anni il patrimonio archivistico è stato incrementato da donazioni o acquisti di archivi privati come quello dell'Asilo di Sant'Antonio, della Confraternita della Vergine e del Gremio dei Calzolai, del filosofo Antioco Zucca e del professor Giuseppe Pau.



MuseoOristano

Partendo dalla storia di Oristano, la Fondazione si pone come obiettivo la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale della città, per fare dei luoghi, degli spazi urbani e delle storie un "museo diffuso", in cui gli stessi cittadini sono conservatori e curatori dei beni in esso custoditi.

Attraverso l'organizzazione di eventi, attività culturali e al coinvolgimento delle scuole e delle realtà locali, si punterà a potenziare la conoscenza del patrimonio di appartenenza della comunità, rafforzando la consapevolezza del proprio passato, per una costruzione condivisa dell'identità culturale. Inoltre l'utilizzo di strumenti di comunicazione social, attraverso campagne di comunicazione non convenzionali e azioni virali, permetterà di raggiungere più velocemente gli utenti, favorendo la condivisione dei contenuti e un coinvolgimento attivo della comunità.

Su questa linea, il Comune di Oristano, in seguito alla proposta presentata dalla Fondazione, ha affidato alla stessa la progettazione, la realizzazione e la gestione di MuseoOristano, il museo diffuso e virtuale della città.

Non un nuovo museo, ma un museo nuovo, che raccoglie, conserva e aggiorna la conoscenza della città, prendendo esempio dalle realtà di MuseoTorino e MuseoFerrara, con le quali si sono state attivate importanti interlocuzioni.

Seguendo lo schema degli ecomusei, MuseoOristano, fa dei luoghi e degli spazi urbani la sua "collezione", considera la città una collezione vivente, in mutamento e sviluppo costante.

Museo della città presente – e quindi in costante evoluzione –, ma anche museo di storia, arte, cultura e tradizioni della città che si presenta nella duplice forma di museo 'diffuso', grande come la città, e di museo virtuale con un portale web che ha quale indirizzo www.museooristano.it.

MuseoOristano, in quanto contenitore di storia, arte e tradizione, risulta inclusivo e si avvale della collaborazione di tutti: istituzioni, centri d'arte, archivi, esposizioni, collezioni, abitanti e appassionati, affinché quanti più possibile possano conoscere e apprezzare Oristano e contribuire a costruire, nella consapevolezza del suo passato, la città futura.

Il progetto sta operando per lo sviluppo della città dal punto di vista culturale, con la valorizzazione del suo patrimonio materiale e immateriale. Attraverso una nuova visione della dimensione culturale urbana che diventa immersiva e totalmente sostenibile, si ha la possibilità di muoversi all'interno della città che può essere vissuta quale museo diffuso. Gli strumenti della comunicazione multimediale e social stanno rendendo immediatamente fruibili: monumenti, storie, testimonianze e tradizioni, con il coinvolgimento dei visitatori e della cittadinanza.

Le attività e lo sviluppo del progetto sono affiancate da una specifica attività di marketing territoriale, volta ad accrescere l'attrattività della città e delle sue eccellenze artistiche e culturali.

Il Progetto MuseoOristano è stato inserito dal MiBACT nell'agenda dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 e ha ottenuto l'autorizzazione a utilizzare il logo dell'iniziativa.



MUSEOORISTANO

MuseoOristano
MuseoOristano è
Struttura e contatti
Partner
Area stampa

Il Museo

Il Museo
Esplora
Ricerca
In evidenza
Open Data

Documentazione
Biblioteca
Mediateca
Archivi
Sitoteca

Partecipa
Proponi una scheda
Segnala un tema
Invia un commento
Privacy

NEWS

Misere. Racconti votivi

Il Museo Diocesano Arborense riapre al pubblico le proprie sale il 20 giugno prossimo, inaugurando la mostra MISERERE.

MuseoOristano - Parte il potenziamento del progetto di valorizzazione del tracciato delle mura cittadine.

Entro qualche settimana saranno sistemati i nuovi pannelli illustrativi ed altri elementi che, integrando quelli già esistenti.

Dona il 5 x mille alla Fondazione Oristano

Gli oristanesi e tutti coloro che hanno a cuore la



Iniziative

La Fondazione secondo quanto previsto dalle sue finalità, ha realizzato nell'anno 2019, le seguenti iniziative di approfondimento e promozione culturale

1. **Reading di Sartiglia**, letture sulla giostra equestre oristanese, inserito nella rassegna **Raccontando la Sartiglia**, svoltosi il 26 gennaio 2019
2. Convegno **Manifestazioni equestri storiche. Sanità, benessere e sicurezza**, svoltosi il 9 febbraio 2019
3. Seminario **Ricordando con le immagini...** inserito nella rassegna **Raccontando la Sartiglia**, svoltosi il 22 febbraio 2019
4. Conferenza **Suoni di Sartiglia**, svoltosi all'Hospitalis Santi Antoni il 23 febbraio 2019
5. Inaugurazione della nuova area espositiva del **Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia**, svoltasi il 1° marzo 2019
6. Tavola rotonda internazionale **Giostre e manifestazioni storiche in Europa e nel Mediterraneo: cultura, turismo e identità**, svoltasi il 2 marzo 2019
7. Conferenza **Ricerche geoarcheologiche e ecologiche nell'area del golfo di Oristano**, inserito nella



rassegna **MuseoOristano - Una città nella storia**, svoltasi il 30 marzo 2019

8. Presentazione del **Progetto di valorizzazione delle mura, porte e torri medievali**, svoltasi il 19 aprile 2019
9. Presentazione libri **Cavalli, tradizione e fede. Dal Palio di Siena all'Ardia di Sedilo**, svoltasi il 26 aprile 2019
10. Conferenza **Più del blasone potè l'amor** (Storia di un matrimonio segreto nell'Oristano dell'800), svoltasi il 3 maggio 2019
11. Presentazione libro **Le torri e le mura medievali della città di Oristano**, svoltasi il 10 maggio 2019



La Fondazione ha inoltre collaborato con il Comune di Oristano e con la Pro Loco nell'organizzazione della prima edizione del **Festival Internazionale del Folklore**: dal 28 al 30 luglio la città di Oristano è stata invasa sarà invasa dai colori, dalle musiche, dai canti e dai balli di tutto il mondo.

La collaborazione è proseguita in vista del tradizionale appuntamento del **Settembre Oristanese** e della terza edizione della rassegna **OristanOttobrEventi**, il ricco calendario degli appuntamenti autunnali, che quest'anno ha rivolto l'attenzione a uno dei personaggi più cari alla città, **Peppetto Pau**.



- 12. Conferenza **La ripartizione del territorio arborese tra istituzioni laiche ed ecclesiastiche**, inserito nella rassegna **MuseoOristano - Una città nella storia**, svoltasi il 16 giugno 2019
- 13. Seminario **Sotto le stelle...** inserito nella rassegna **Raccontando la Sartiglia**, svoltosi il 6 agosto 2019
- 14. Conferenza **Sant'Efis in su brugu: la chiesa, il borgo e la festa**, svoltasi il 18 settembre 2019
- 15. Conferenza **Le stele funerarie di età romana del Sinis di San Vero Milis**, svoltasi il 21 settembre 2019
- 16. Iniziative **Giornate Europee del Patrimonio**, svoltesi il 21 e 22 settembre 2019
- 17. Seminario di Studi **Per una storia del monachesimo medievale nel Giudicato di Arborea. Gli insediamenti vallombrosani (XII - XVI secolo)**, svoltosi il 5 ottobre 2019

- 18. Seminario **Peppetto Pau e la Sartiglia** inserito nella rassegna **Raccontando la Sartiglia**, svoltosi il 17 ottobre 2019
- 19. Conferenza **Il quotidiano di vita e di lavoro nel patrimonio dei Marchesi d'Arcais alla fine del XVIII secolo**, svoltasi il 26 ottobre 2019
- 20. Reading letterario in omaggio a Peppetto Pau **Autunno... fredda è la tua voce**, svoltosi il 31 ottobre 2019
- 21. Presentazione del libro **Sa Pippia de Maju. Etnografia di un simbolo della Sartiglia di Oristano**, svoltasi il 3 novembre 2019
- 22. Conferenza **Arte, devozione e potere municipale nelle Città Regie della Corona d'Aragona**, svoltasi il 30 novembre 2019



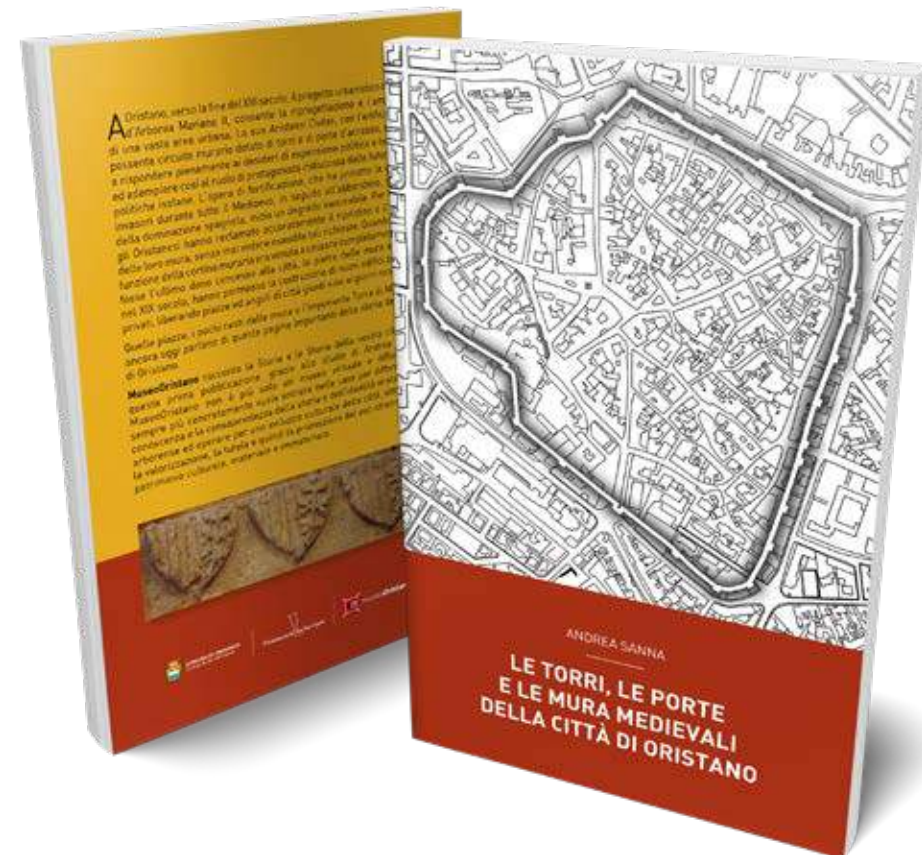
Camelia Edizioni

Nel mese di luglio del 2014 ha preso il via l'avventura di Camelia Edizioni, il marchio editoriale della Fondazione Oristano, nata con la missione di caratterizzare pubblicazioni legate alla città di Oristano e più generale alle tematiche storiche, culturali e tradizionali che contraddistinguono la Sardegna.

Il nome dato al marchio editoriale è stato volutamente collegato al simbolismo della Camelia che nel suo portamento e nella disposizione dei suoi petali, ricorda le

volontà solide che la Fondazione Oristano ha posto alla base del suo marchio, finalizzato a far conoscere il grande patrimonio culturale di una comunità che nel corso dei secoli si è saputa distinguere e far apprezzare.

Camelia edizioni inoltre ha avviato importanti collaborazioni con marchi editoriali regionali e nazionali finalizzate alla valorizzazione, promozione e approfondimento sui beni culturali. Pubblica inoltre gli atti e/o i risultati della propria attività culturale e scientifica di ricerca.



Camelia Edizioni

LE PUBBLICAZIONI

...in ecclesia Sancte Marie de Arestano, in basilica videlicet Sancti Micaelis, que dicitur Paradisus

Luglio, 2014. Atti del seminario di Studi - Oristano 29 settembre 2013

La Sartiglia

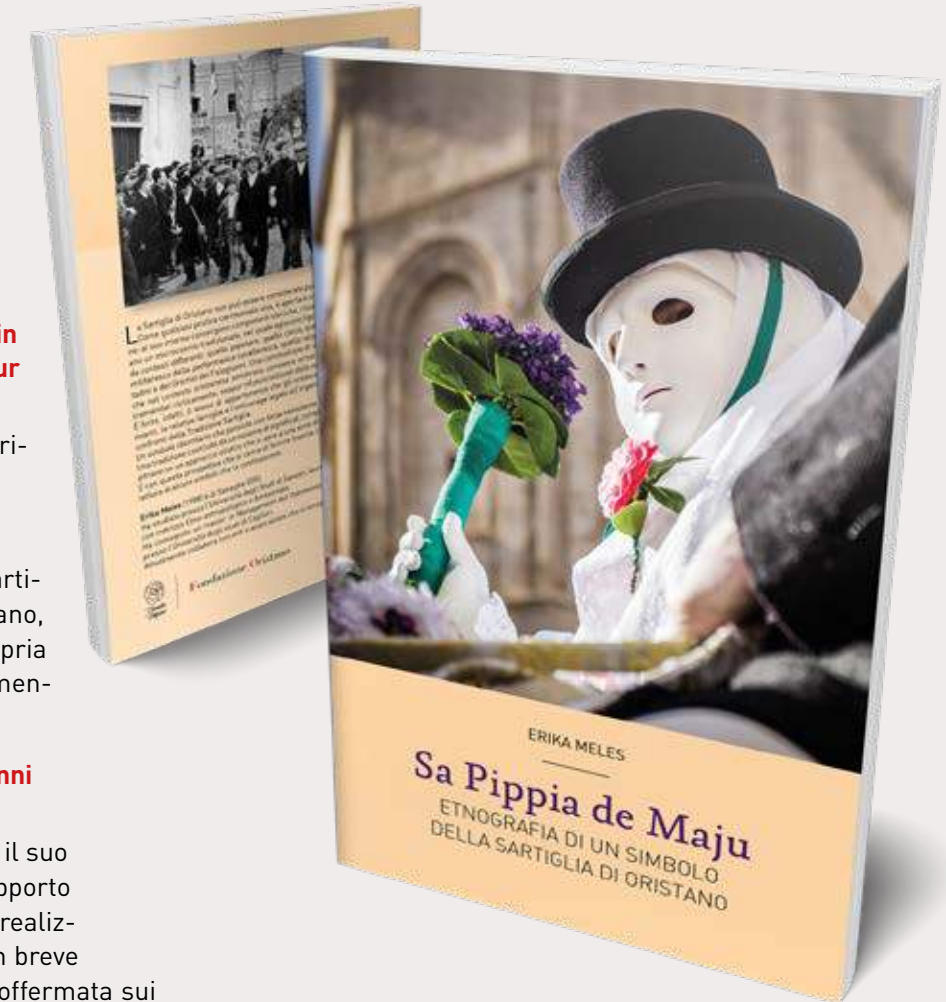
Novembre 2016. Un nuovo libro sulla Sartiglia, voluto dal Patto Territoriale di Oristano, nell'ambito dei progetti conclusivi della propria attività, con la collaborazione e il coordinamento scientifico della Fondazione Oristano.

L'Altare ritrovato della chiesa di San Giovanni Battista di Oristano

Settembre 2017. La Fondazione attraverso il suo Centro di Documentazione ha fornito il supporto scientifico per la pubblicazione dell'opera realizzata dal Gremio dei Contadini, che dopo un breve excursus sul Gremio e sulla chiesa, si è soffermata sui lavori di restauro che hanno riguardato l'area presbiterale della chiesa, restituendola al suo antico e semplice splendore.

Le torri, le porte e le mura medievali della città di Oristano

Nel mese di gennaio 2019 ha visto le stampe l'opera "Le torri, le porte e le mura medievali della città di Oristano", che partendo dal progetto del Giudice d'Arborea Mariano II, ripercorre la genesi e l'evoluzione del sistema difensivo della Oristano medievale.



Sa Pippia de Maju, etnografia di un simbolo della Sartiglia di Oristano

Nel 2019 ha visto le stampe l'opera "Sa Pippia de Maju, etnografia di un simbolo della Sartiglia di Oristano", in cui l'autrice, partendo dall'analisi del rito e dalla comparazione con altre espressioni culturali e tradizionali legate alla primavera, ai fiori, al maggio e ai riti agrari, offre una ipotesi di lettura sulla misteriosa pippia de maju, il doppio mazzo di viole mammole e pervinche simbolo dei suoi Compondori della Sartiglia di Oristano.

Formazione

La Fondazione, attraverso la promozione delle attività pubbliche e le relazioni con le altre istituzioni culturali, si pone come soggetto attivo ed aperto in grado di contribuire concretamente al miglioramento culturale e sociale del territorio dove opera.

Servizio Civile Universale

Presso la Fondazione già da diversi anni collaborano giovani, in particolare neolaureati in materie umanistiche e economiche, in attività di studio e ricerche pertinenti le tematiche di interesse della Fondazione e del Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia. Il 15 gennaio è stato avviato il progetto di Servizio Civile della Fondazione Sa Sartiglia dal titolo "Identità: valore su cui costruire il futuro! Viaggio nella memoria della città di Oristano, tra storia, tradizione e innovazione". I 6 volontari Carla Carboni, Riccardo Loi, Giovanni Mallocci, Andrea Muroni, Roberta Onnis e Angelica Picconi nei dodici mesi di attività progettuale, in continuità con il lavoro compiuto con i progetti delle annualità precedenti, saranno impegnati a fianco della Fondazione in un progetto volto a potenziare la conoscenza del patrimonio di appartenenza della comunità, rafforzando la consapevolezza del proprio passato, per una costruzione condivisa dell'identità culturale. Il progetto si è concluso nel mese di gennaio 2019.

Tirocini

Periodicamente vengono attivati presso la Fondazione percorsi di Tirocinio sulle tematiche di studio e di ricerca in essere presso il Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia e del progetto Museo Oristano.

Nel 2019 è stato avviato un tirocinio che è stato poi prorogato fino alla fine dell'anno, che ha permesso alla tirocinante di svolgere la sua opera presso l'ufficio Info Point della Fondazione, a supporto degli uffici nelle diverse fase di accoglienza e gestione dei flussi turistici, raccolta dati e servizi al pubblico, offrendo supporto per il servizio biglietteria per la gestione e commercializzazione dei ticket di accesso alle tribune per assistere alla Sartiglia, per le attività legate ai servizi di visite guidate e per le azioni finalizzate alle informazioni al pubblico.





Persone e relazioni (reti e partnership)

Collaborazioni ad attività formative delle Università della Sardegna per l'approfondimento delle tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura:

Nell'anno 2019 si sono svolte attività di natura culturale e scientifica inerenti la Sartiglia, la sua organizzazione, la sua storia e la sua valorizzazione, attraverso la realizzazione di attività formative in collaborazione con i seguenti Dipartimenti delle Università di Cagliari e Sassari:

1. Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Cagliari, Facoltà di Economia, Corso di Laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici.
2. Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.
3. Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari.

La Fondazione, sin dalla prima edizione, coordina per conto dell'Amministrazione Comunale la realizzazione dell'edizione oristanese di "Monumenti Aperti". In particolare, attraverso i suoi Uffici, si occupa delle attività formative per la preparazione degli studenti chiamati a svolgere il ruolo di "guide" nei siti interessati dalla manifestazione.

Le attività formative vertono sulla storia dei monumenti, sulla presentazione delle caratteristiche e delle eventuali tradizioni ad essi legate.

Nel 2019 Oristano ha celebrato la decima edizione di Monumenti Aperti a Oristano, nelle giornate di sabato 4

e domenica 5 maggio, invitando alla conoscenza di ben 57 monumenti aperti in città e con un programma ricco di interessanti iniziative e novità. Le autonomie scolastiche cittadine interessate nel 2019 dal progetto sono state 13 tra scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, Licei e Istituti di Istruzione Superiore.

La Fondazione si è occupata inoltre dell'affidamento dei 57 monumenti alle autonomie scolastiche e del coordinamento delle Istituzioni e Associazioni culturali e di volontariato coinvolte (50 circa).



Istituzioni scolastiche coinvolte:

- Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Immacolata Concezione
- Scuola Primaria "Madre Teresa Quaranta"
- Scuola Primaria di via Solferino dell'Istituto Comprensivo n. 1
- Scuola Primaria di via Amsicora dell'Istituto Comprensivo n. 3
- Scuola Primaria di Sa Rodia dell'Istituto Comprensivo n. 4
- Scuola Secondaria di Primo Grado "E. D'Arborea" dell'Istituto Comprensivo n. 1
- Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Deledda" dell'Istituto Comprensivo n. 3
- Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n. 4
- Istituto d'Istruzione Superiore "L. Mossa"
- Liceo Artistico "C. Contini"
- Liceo Classico "S. A. De Castro"
- Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea"
- Liceo Statale "B. Croce"

La Fondazione si pone la finalità di rendere maggiormente fruibili i beni materiali e immateriali della città. Per fare questo diventano fondamentali le sinergiche collaborazioni con Istituzioni culturali di ambito locale, nazionale e internazionale.

Istituzioni internazionali

- Confederazione Europea delle Feste e delle Manifestazioni Storiche
- Barban Croazia
- Ciutadella de Menorca Spagna
- Sinj Croazia
- Teruel Spagna
- Zante Grecia

Istituzioni nazionali

- Associazione Nazionale Carnevalia
- Federazione Italiana Giochi Storici
- Città appartenenti alla Federaz.ne Italiana Giochi Storici
- Città appartenenti all'Ass.ne Nazionale Carnevalia
- Sulmona Italia

Istituzioni locali

- Comune di Oristano
- Provincia di Oristano
- Camera di Commercio I. A. A. di Oristano
- Archivio di Stato di Oristano
- Archivio Diocesano di Oristano
- Biblioteca Comunale
- Centro Servizi Culturali - UNLA
- Consorzio Uno - L'Università a Oristano
- ISTAR - Istituto Storico Arborese
- Museo Diocesano Arborese
- Università delle tre età
- Comuni delle antiche Città Regie (Alghero, Bosa, Cagliari, Castelsardo, Iglesias, Sassari)



Giostre e manifestazioni storiche in Europa

Da diversi anni la Fondazione ha avviato rapporti e relazioni con altre realtà europee rappresentanti di diverse manifestazioni storiche equestri. Oltre allo storico gemellaggio tra la città di Oristano e la città di Ciutadella di Minorca siglato nel 1991, nel 2014 è stato sottoscritto un nuovo patto di gemellaggio tra le due storiche giostre equestri, l'Alca di Sinj e la Sartiglia di Oristano.

Il lavoro è andato avanti nel tempo nella prospettiva della creazione di una rete europea per la valorizzazione delle corse all'anello quale bene culturale immateriale e per la salvaguardia della loro memoria, tramandata nelle diverse forme. Si sono così strette nuove relazioni con

Barban (Croazia) e Zante (Grecia) protagoniste insieme a Ciutadella de Menorca, Sinj e Sulmona della prima Tavola Rotonda Internazionali tenuta a Oristano, nel mese di marzo del 2019, in occasione della giostra oristanese Sa Sartiglia.

Sempre nel 2019 sono stati avviati rapporti di collaborazione anche con la Fundación Bodas de Isabel di Teruel (Spagna) per l'approfondimento e la ricerca nell'ambito della rievocazione storica, collaborazione che ha visto la Fondazione Oristano partecipare nel mese di ottobre al VII Congreso Internacional de Fiestas y Recreaciones Históricas, dedicato al tema "La forza del simbolo".



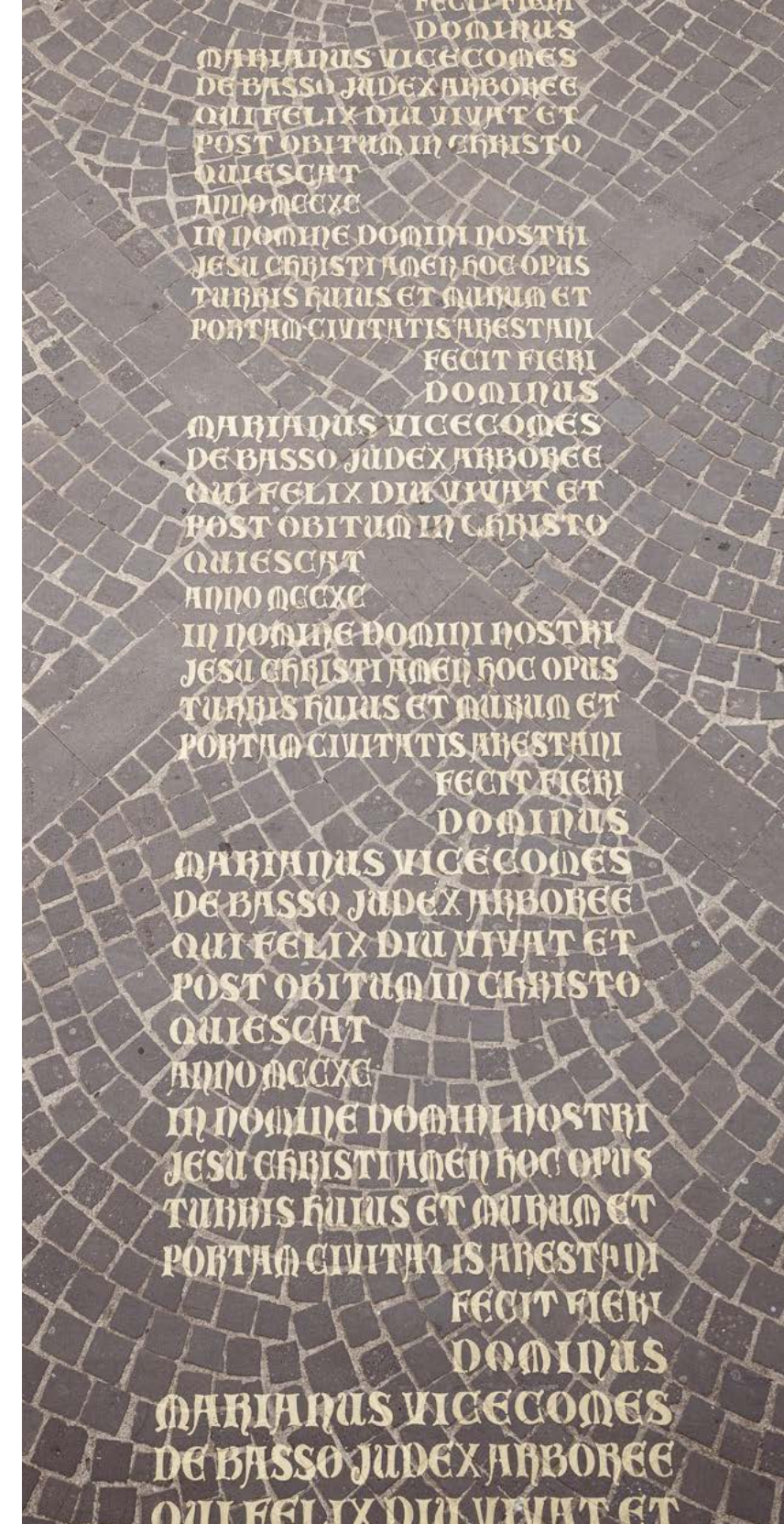
Fondazione e città

Nel 2019, in occasione della undicesima edizione di Monumenti Aperti a Oristano, è stato inaugurato il progetto il **progetto di valorizzazione del tracciato delle mura medievali della città di Oristano**, attraverso il quale, grazie a segni grafici orizzontali e pannelli verticali, è possibile riscoprire queste importanti fortificazioni, di cui oggi rimangono pochi ma significativi tratti.

La segnaletica orizzontale è costituita da un segno grafico sul suolo pubblico. Una sorta di soglia tra ciò che era dentro e ciò che era fuori le mura. Questo attraversamento ancorché essere un segno della memoria esprime un limite che, anche se sepolto dall'asfalto e dalle ruspe, marca il passaggio tra il paesaggio dei borghi e il paesaggio più compatto e angusto della città murata. Si tratta anche di un confine storico sociale tra quella che fino al secolo scorso era la comunità dei Borghi con propri amministratori e sua parrocchia e la Città dei nobili e dei canonici.

Il progetto è inoltre consultabile anche sul sito museooristano raggiungibile all'indirizzo

www.museooristano.it



Promozione e fruizione

La **Fondazione Oristano**, in linea con lo sviluppo sempre più ampio delle tecnologie digitali, ha fatto del processo di *digital transformation* una necessità, puntando su un utilizzo mirato del digitale al fine di migliorare la qualità dei servizi e ampliare e diversificare la platea dei fruitori.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha giocato un ruolo determinante all'interno del settore culturale anche per quanto riguarda la possibilità di mettere il pubblico direttamente in contatto con le informazioni ricercate, saltando ogni forma di intermediazione; questo è quanto è stato realizzato con il sito web www.museooristano.it, il museo virtuale della città, che si è aggiunto al sito ufficiale della Sartiglia on line dal 2008 www.sartiglia.info e al sito del Museo Archeologico e Storico Artistico "Antiquarium Arborense" www.antiquariumarborense.it

Un ulteriore ambito riguarda ancora il miglioramento della fruizione delle informazioni e dei contenuti culturali attraverso l'utilizzo dei canali social media, che permettono un arricchimento dell'esperienza avvalendosi anche solo di uno smartphone, amplificando così l'accesso alle informazioni e avviando nuove modalità di relazione con il proprio pubblico.

Questo è quanto avvenuto e avverrà con il Museo Antiquarium Arborense attraverso:

la fan page Facebook
www.facebook.com/MuseoArcheologicoAntiquariumArborense

il canale YouTube
www.youtube.com/channel/UCfloBHcDFYNF78mAxLwasrg/videos

il profilo Instagram
www.instagram.com/antiquarium.arborense



A queste si uniscono le fan page della piattaforma MuseoOristano:

La fan page Facebook
www.facebook.com/MuseoOR

il canale YouTube
www.youtube.com/channel/UCdLYkXpk5DU00qRA6Y1LTiQ

il profilo Instagram
www.instagram.com/museooristano

La Fondazione Oristano gestisce anche la fan page dedicata alle iniziative culturali e agli eventi della città OristanoCulturaEventi
www.facebook.com/OristanoCulturaEventi



Allo stesso modo la Fondazione dispone di canali social dedicati alla Sartiglia:

la fan page Facebook
www.facebook.com/SaSartiglia

il canale YouTube
www.youtube.com/user/SartigliaTV/videos

il profilo Instagram
www.instagram.com/sartiglia_oristano

il profilo Twitter
twitter.com/SaSartiglia



DATI ECONOMICI

4

Fondazione Oristano Bilancio abbreviato al 31/12/2019

Stato Patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	57.633	13.877
II - Immobilizzazioni materiali	88.917	55.775
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>146.550</i>	<i>69.652</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	33.788	35.142
II - Crediti	448.562	406.273
esigibili entro l'esercizio successivo	446.834	404.545
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate	1.728	1.728
IV - Disponibilità liquide	60.849	33.257
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>543.199</i>	<i>474.672</i>
D) Ratei e risconti	259	240
<i>Totale attivo</i>	<i>690.008</i>	<i>544.564</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	6.066	6.064
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.717	(13.753)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.969	15.470
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>82.752</i>	<i>67.781</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.982	25.907
D) Debiti	511.531	392.587
esigibili entro l'esercizio successivo	511.531	392.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	55.743	58.289
<i>Totale passivo</i>	<i>690.008</i>	<i>544.564</i>

Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	509.325	222.841
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	464.563	507.811
Altri	7.095	19.840
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>471.658</i>	<i>527.651</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>980.983</i>	<i>750.492</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.032	18.619
7) per servizi	624.527	581.754
8) per godimento di beni di terzi	4.531	2.096
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	202.511	59.918
b) oneri sociali	57.862	9.562
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.154	
c) trattamento di fine rapporto	14.154	4.144
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>274.527</i>	<i>73.624</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
a/b/c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	17.804	3.134
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.007	193
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.797	2.941
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		7.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.804	10.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.354	1.129
14) Oneri diversi di gestione	19.769	39.714
Totale costi della produzione	959.544	727.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.439	23.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5	4
Totale proventi diversi dai precedenti	5	4
Totale altri proventi finanziari	5	4
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.146	120
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.146	120

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.141)</i>	<i>(116)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.298	22.906
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.329	9.164
Imposte differite e anticipate		(1.728)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.329	7.436
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.969	15.470

Fondazione Oristano

Nota Integrativa al 31/12/2019

Introduzione alla Nota Integrativa

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

I valori della Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono esposti in Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Ai fini comparativi tutti i prospetti inclusi nel presente bilancio espongono i dati al 31 dicembre 2019 ed i dati dell'esercizio precedente.

Nella predisposizione del presente bilancio gli Amministratori hanno assunto l'esistenza del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei relativi schemi.

L'art 106, comma 1 del Decreto cura Italia [DL 18/2020] stabilisce che **"In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"**.

Criteri di formazione

Criteri di formazione e redazione del Bilancio

Il bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, comma 1, è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal Conto economico (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis);
- dalla Nota integrativa (predisposta in conformità alle disposizioni dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c.).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal codice civile, da altre disposizioni in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, nonché i fatti significativi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le aree di bilancio che, nelle circostanze, presuppongono l'adozione d'ipotesi applicative e quelle maggiormente caratterizzate dall'effettuazione di stime sono descritte nella successiva nota. Si precisa inoltre che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il presente bilancio annuale è oggetto di revisione legale da parte del Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39.

Principi di redazione e postulati del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I principi contabili applicati sono quelli emanati dall'OIC (Organismo italiano di Contabilità), che risultano adeguati ed aggiornati, con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione degli OIC, è stata ravvisata la necessità di apportare alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali.

Nella redazione del presente bilancio, così come previsto dall'OIC 11, sono stati rispettati i postulati generali di:

- prudenza nella valutazione delle voci;
- rappresentazione sostanziale dell'operazione o del contratto;

- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza delle informazioni;
- comparabilità delle voci.

Valutazione della Continuità aziendale

Relativamente al postulato relativo alla continuità aziendale si precisa che gli Amministratori non hanno identificato significative incertezze né di natura economico-finanziaria, né di natura strategico-operativa in merito alla capacità dell'azienda di operare e produrre reddito per un prevedibile arco temporale futuro. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza dover esercitare la facoltà di deroga ex art. 7 del DL n.23/2020, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tale valutazione è stata analizzata dagli Amministratori i quali hanno tenuto conto ed analizzato degli eventi relativi alla situazione di emergenza sanitaria del COVID-19 i cui dettagli sono forniti nel paragrafo relativo agli eventi successivi.

In particolare:

- la principale manifestazione core business della fondazione, la Sartiglia, si è realizzata nei tempi e modi previsti non subendo alcuna restrizione della propria attività;
- i contratti in essere non hanno subito nessuna variazione e l'attività è proseguita normalmente con la sola eccezione dell'apertura al pubblico
- tutti i dipendenti hanno proseguito l'attività grazie all'utilizzo del lavoro agile
- non sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali disponibili

Tutti gli elementi sopra esposti non fanno emergere significativi dubbi sulla capacità dell'azienda di produrre reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

Come riportato nella sezione degli eventi successivi, l'emergenza COVID19 comporterà una rimodulazione dell'attività produttiva e in generale nell'organizzazione del lavoro, e questo richiederà un maggiore e continuo monitoraggio delle *performances* economico-finanziarie ma, allo stato attuale, considerando tutti gli elementi di rischio analizzati, non si evidenziano problemi sulla continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo

stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	-
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	20
Altri beni	12-20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto inteso come il prezzo effettivo d'acquisto a cui sono aggiunti gli oneri accessori ovvero quei costi i costi direttamente collegati all'acquisto e sostenuti per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Per la parte delle rimanenze, riferita ai prodotti editoriali si è applicato il principio sancito con la circolare 11/08/1977 n. 9, "...è consentita la valutazione delle rimanenze di libri sulla base di percentuali del costo dell'esercizio di pubblicazione via via decrescenti, distinte a seconda della natura della pubblicazione..."

Tale criterio non è variato rispetto a quanto applicato nell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 45.627.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese societarie	-	-	-	3.479	-	-	3.479
	Costi di impianto e di ampliamento	967	-	967	-	-	-	967
	Concessioni e licenze	-	-	-	2.779	-	-	2.779
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	5.576	-	5.576	-	-	-	5.576

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Altre spese pluriennali e immob in corso	2.966	-	16.264	50.169	1.665	-	64.768
	F.do ammortamento spese societarie	-	-	-	-	-	696	696-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	387	387-	-	-	193	580-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	-	-	-	417	417-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	5.576	5.576-	-	-	-	5.576-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	2.966	2.966-	-	-	9.701	12.667-
Totale		9.509	8.929	13.878	56.427	1.665	11.007	57.633

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Immobilizzazioni immateriali	9.509	8.929	580	56.428	1.665	11.007	13.297	57.633
<i>Totale</i>	<i>9.509</i>	<i>8.929</i>	<i>580</i>	<i>56.428</i>	<i>1.665</i>	<i>11.007</i>	<i>13.297</i>	<i>57.633</i>

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
	Impianti di condizionamento	-	-	-	3.387	-	-	-	3.387
	Impianti telefonici	980	-	980	-	-	-	-	980
	Altri impianti e macchinari	7.559	-	7.559	-	-	-	-	7.559
	Attrezzatura varia e minuta	4.136	-	4.136	-	-	-	-	4.136
	Mobili e arredi	1.958	-	1.958	-	-	-	-	1.958
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	442	-	442	-	-	-	-	442
	Macchine d'ufficio elettroniche	16.720	-	16.720	34.776	477	-	-	51.973
	Automezzi	4.881	-	4.881	-	-	-	-	4.881
	Altri beni materiali	49.999	-	49.999	3.297	-	-	-	53.296
	F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	-	-	-	-	266	266-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	405	405-	-	-	-	73	478-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	7.559	7.559-	-	-	-	-	7.559-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	2.739	2.739-	-	-	-	261	3.000-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	1.958	1.958-	-	-	-	-	1.958-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	-	93	93-	-	-	-	51	144-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	6.330	6.330-	-	-	-	6.034	12.364-
	F.do ammortamento automezzi	-	4.881	4.881-	-	-	-	-	4.881-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	8.935	8.935-	-	-	-	112	9.047-
	Arrotondamento								2
Totale		86.675	32.900	53.775	41.460	477	-	6.797	88.917

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali	86.675	32.900	53.775	38.917	-	6.797	3.022	88.917
Totale	86.675	32.900	53.775	38.917	-	6.797	3.022	88.917

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	35.142	33.788	-	-	35.142	33.788	1.354-	4-
	Totale	35.142	33.788	-	-	35.142	33.788	1.354-	4-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	35.142	33.788	-	-	35.142	33.788	1.354-	4-
Totale	35.142	33.788	-	-	35.142	33.788	1.354-	4-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; la rettifica del valore è avvenuto attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti determinato dall'analisi specifica di ogni singolo credito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

- Fatture da emettere a clienti terzi	Euro	283,30
- Clienti terzi Italia	Euro	113.337,55
- Anticipi a fornitori terzi	Euro	6.064,82
- Anticipi diversi	Euro	2.344,28
- Depositi cauzionali per utenze	Euro	1.600,12
- Crediti vari v/terzi	Euro	361.245,87
- Crediti vari v/terzi	Euro	4.603,00
- Fornitori terzi Italia	Euro	1.766,01
- Recupero somme erogate D.L.66/2014	Euro	1.215,41
- Ritenute subite su interessi attivi	Euro	0,68
- Crediti per imposte anticipate	Euro	1.728,00
- Fondo svalutaz. crediti verso clienti	Euro	45.627,20

Crediti vari vs/Terzi

Crediti contributi RAS	Euro	204.082,27
Crediti comune oristano	Euro	30.751,60
Fondazione banco sardegna	Euro	19.202,00
Mibact	Euro	107.210,00

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Capitale	60.000
	Altre Riserve	6.006
	Utili portati a nuovo	1.717
	Utile d'esercizio	14.969

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Fatture da ricevere da fornitori terzi	Euro	169.192,73
Note credito da ricevere da fornit. terzi	Euro	337,70
Fornitori terzi Italia	Euro	147.782,63
Fornitori terzi Estero	Euro	2.603,18
Erario c/liquidazione Iva	Euro	26.040,87

Erario c/riten.su redd. lav. dipendente e assim.	Euro	5.266,72
Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti, rappr.	Euro	1.129,76
Erario c/imposte sostitutive su TFR	Euro	51,00
Erario c/IRES	Euro	12.013,15
Erario c/IRAP	Euro	4.098,66
INPS dipendenti	Euro	14.880,57
INAIL dipendenti/collaboratori	Euro	507,27
Sindacati c/ritenute	Euro	420,85
Debiti diversi verso terzi	Euro	294,00
Debiti diversi verso terzi	Euro	58.511,48
Debiti v/emittenti carte di credito	Euro	792,27
Personale c/retribuzioni	Euro	68.284,00

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il

servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2019	2018
Impiegati	16	2

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 8 guide museali e 6 addetti nel settore tecnico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	3.380
Anticipazioni	-
Crediti	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di febbraio è emersa sul territorio nazionale la c.d. "Emergenza Coronavirus" in relazione alla constatata presenza di numerosi casi di contagio e ai provvedimenti assunti dalle Autorità sanitarie e governative per arginarne la diffusione. Tra gli ultimi decreti è stata inoltre imposta la chiusura forzata di alcune attività non ritenute essenziali.

L'attività della gestione del museo è proseguita normalmente con la sola eccezione dell'apertura al pubblico, mentre la principale manifestazione core business si è potuta realizzare nei tempi e modi previsti; nonostante la situazione di emergenza, si continua ad operare, applicando tutti i protocolli di sicurezza sanitaria per i propri dipendenti, per i propri clienti e fornitori e, in generale, per la collettività.

Nel rispetto delle disposizioni del DCPM 9 marzo 2020 n. 14, è stato istituito il "Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", nel quale sono state adottate tutte le misure volte a garantire la salute e la sicurezza del personale, con la limitazione a terzi degli accessi e degli spostamenti, la rimodulazione degli orari di lavoro, onde evitare gli incontri tra i dipendenti e mantenere la distanza di sicurezza, l'utilizzo dello *smart-working* dove possibile, l'utilizzo esclusivo delle audio/video conferenze per riunioni e incontri aziendali, la sospensione di tutte le attività formative. Tutto il personale è stato dotato di tutti i necessari strumenti di protezione individuale previsti per far fronte all'emergenza.

La Fondazione, garantisce la continuazione della sua attività, cosciente del fatto che questa emergenza ha e avrà delle ripercussioni economiche e finanziarie su tutto il sistema produttivo italiano, sulla contrazione dei consumi e, conseguentemente, della fruizione dei servizi offerti. In ottica di tale previsione sono stati conseguentemente rivisti e riprogrammati alcuni criteri di svolgimento delle attività.

Nell'ambito di tale riorganizzazione si è deciso di non avvalersi della Cassa integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) per l'emergenza COVID19.

Relativamente agli impatti che la nuova emergenza sanitaria potrebbe avere sul presupposto della continuità aziendale, si rimanda allo specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

Denominazione del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Comune di Oristano	€ 4.000,00	Det. n. 063 del 23/01/19	€ 2.000,00	21/03/19	Risorse supporto tecnico e allestimento mostre Pinacoteca
			€ 2.000,00	21/03/19	

Comune di Oristano	€ 2.000,00	Det. n. 091 del 01/02/19	€ 2.000,00	17/12/19	Risorse supporto tecnico e allestimento mostre Pinacoteca
Comune di Oristano	€ 76.633,00	Det. n. 120 del 07/02/19	€ 61.306,40	15/02/19	Contributo realizzazione Sartiglia 2019
			€ 15.326,60	29/01/20	
Comune di Oristano	€ 3.000,00	Det. n. 368 del 13/04/19	€ 3.000,00	17/12/19	Risorse supporto tecnico e allestimento mostre Pinacoteca
Comune di Oristano	€ 1.500,00	Det. n. 1018 del 04/09/19	€ 1.500,00	17/12/19	Realizzazione iniziative Settembre Oristanese 2019
Comune di Oristano	€ 5.000,00	Det. n. 1138 del 03/10/19	€ 5.000,00	17/12/19	Realizzazione rassegna Oristano Ottobre Eventi 2019
Comune di Oristano	€ 25.000,00	Det. n. 1530 del 13/12/19	€ 25.000,00	23/12/19	Contributo funzionamento Fondazione 2019
Totale	€ 117.133,00				

Denominazione del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Regione Autonoma della Sardegna	€ 174.432,00	Det. n. 1153 del 11/10/19			Contributo realizzazione Sartiglia 2019
Regione Autonoma della Sardegna	€ 27.650,27	Decr. n. 15 del 16/12/19	€ 27.650,27	08/05/20	Sostegno Attività Culturale e Scientifica 2019
Regione Autonoma della Sardegna Consiglio Regionale	€ 2.000,00	Prot. n. 1000 del 08/01/20	€ 2.000,00	24/04/20	Contributo realizzazione Sartiglia 2019

Totale	€				
		204.082,27			

Denominazione del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Ministero Beni e Attività Culturali	€ 95.000,00	Decr. n. 347 del 02/04/19			Contributo realizzazione Sartiglia 2019
Ministero Beni e Attività Culturali	€ 6.410,00	Decr. n. 347 del 25/07/19	€ 6.410,00	Pignoram.	Sostegno Attività Culturale e Scientifica 2019
Totale	€				
		101.410,00			

Denominazione del soggetto erogante	Somma Concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Fondazione di Sardegna	€ 25.000,00	Com. U545 del 11/02/19	€ 25.000,00	19/02/20	Contributo realizzazione Sartiglia 2019
Totale	€				
		25.000,00			

Totale contributi anni 2019 € 464.562,83

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 14.969 a nuovo.

